

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2017, n. 30-5943

Esercizio delle funzioni di controllo di sistema di cui alla l.r. 7/2012 destinato alla verifica di coerenza del Piano d'ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 4 "Cuneese" con la pianificazione sovraordinata di settore.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’articolo 149 riguardane la predisposizione e/o l’aggiornamento del piano d'ambito;

vista la legge 11 novembre 2014 n. 164 ed in particolare l’articolo 7 recante “Norme in materia di gestione di risorse idriche. ...”

vista la legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012, che all’articolo 8 “Controllo di sistema” dispone che la Giunta Regionale verifica la coerenza con la pianificazione regionale di settore dei Piani d’Ambito redatti dagli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali del territorio regionale;

visto il verbale di deliberazione n. 15 dell’11 settembre 2017 con la quale la Conferenza dell’Ente di governo dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” delibera di adottare i documenti costituenti la revisione e l’aggiornamento del Piano d’Ambito per il periodo 2018-2047 ed il Programma degli Interventi per il periodo 2018-2021;

dato atto che i suddetti elaborati, unitamente al verbale di deliberazione n. 15 dell’11 settembre 2017 sono stati trasmessi, tra gli altri, alla Regione Piemonte con nota prot. 2212 del 20 settembre 2017;

dato atto che con nota prot. 23489 del 10 ottobre 2017 della competente Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, la Regione Piemonte ha comunicato all’Ente di governo di ATO la propria intenzione – in considerazione della strategicità del Piano in argomento, che riguarda la regolazione e la gestione del servizio idrico integrato nei 250 Comuni dell’ATO 4, nonché del potenziale riferimento che tale Piano potrebbe avere per analoghi documenti di pianificazione di altri ambiti regionali - di avvalersi della possibilità prevista dalla citata legge regionale 7/2012 di estendere di ulteriori 30 giorni la scadenza per l’espressione della propria valutazione;

visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo), approvato dal Comitato Istituzionale in data 3 marzo 2016 con deliberazione n.1/2016;

visto il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13 marzo 2007;

vista la deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013 “Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento” dell’Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che all’articolo 7 dell’Allegato A prevede che la documentazione inerente ai Programmi degli Interventi contengano, tra l’altro, “*f) l’evidenza della coerenza delle linee di intervento adottate con gli strumenti di pianificazione sovraordinati*”;

dato atto che del Piano d'Ambito è in corso di svolgimento la fase di consultazione pubblica del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che si concluderà il 27 dicembre 2017;

valutati ad opera della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio gli elaborati di cui è composto il Piano;

tenuto conto delle risultanze degli approfondimenti condotti dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con gli Uffici dell'Ente di Governo d'Ambito in merito a specifici aspetti del Piano quali priorità degli interventi, livelli attuali ed obiettivo delle perdite acquadottistiche, interventi strategici e misure del Piano di Gestione del fiume Po di competenza del servizio idrico integrato, indirizzi del PTA;

dato atto in particolare che dall'esame degli elaborati di Piano è emersa la necessità di una migliore esplicitazione del sistema di priorità degli interventi da inserire nei Programmi stralcio quadriennali, di una più chiara rappresentazione dell'obiettivo di riduzione delle perdite acquadottistiche, di procedere anche indipendentemente dal periodo di loro effettiva programmazione con la progettazione delle opere strategiche che possono costituire riferimento per futuri potenziali programmi di finanziamento, di garantire la realizzazione degli interventi segnalati nell'ambito delle misure individuali del PdGPo;

dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- 1) di dare atto che il Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" - componendosi di i) quadro delle infrastrutture esistenti (consistenza, conservazione e funzionalità); ii) analisi della domanda di servizio e disponibilità idrica attuale e futura; iii) programma degli interventi (a breve e a lungo termine); iv) modello gestionale e organizzativo; v) piano economico e finanziario - risulta articolato secondo le previsioni di cui all'articolo 149 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- 2) di dare atto che il modello gestionale ed organizzativo delineato è coerente con le disposizioni di cui all'articolo 149bis del d.lgs. 152/2006 e funzionale all'affidamento del servizio idrico integrato ad un unico gestore di ambito;
- 3) di dare anche atto che la prospettata individuazione di aree di riserva è coerente con la politica regionale finalizzata ad aumentare la resilienza del sistema acquadottistico ai cambiamenti climatici, diminuendo la vulnerabilità del comparto dell'approvvigionamento ai periodi di scarsità di precipitazioni o ad incidenti con conseguente inquinamento della falda superficiale, e con tali finalità di invitare l'Ente di Governo dell'ATO ad una stretta collaborazione con la Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio nel corso degli studi di approfondimento propedeutici alla proposta di delimitazione di dettaglio della zona di riserva, ai sensi dell'art. 24 del PTA;

- 4) di dare atto che il Piano d'Ambito per il periodo 2018-2047, adottato dalla Conferenza dell'Ente di governo d'Ambito in data 11 settembre 2017, ed il suo Programma degli interventi 2018-2021, è coerente con gli strumenti di pianificazione in materia di servizio idrico integrato e di tutela delle acque adottati dalla Regione Piemonte a scala regionale e di distretto idrografico del fiume Po;
- 5) di stabilire che il Piano dovrà conformarsi in fase di approvazione alle seguenti osservazioni:
 - migliorare l'esplicitazione del sistema di priorità degli interventi da inserire nei Programmi stralcio quadriennali;
 - rendere più chiara la rappresentazione dell'obiettivo che il Piano si pone per la riduzione delle perdite acquedottistiche;
 - procedere, anche indipendentemente dal periodo di loro effettiva programmazione, con la progettazione delle opere strategiche che possono costituire riferimento per futuri potenziali programmi di finanziamento;
 - garantire la realizzazione degli interventi segnalati nell'ambito delle misure individuali del PdGPO;
- 6) di demandare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio di inviare la presente deliberazione all'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico per i successivi adempimenti di propria competenza;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell' articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)